

## FAQ

### METODOLOGIA EUROSTAT PER DETERMINAZIONE ATECO

**Elettrivori – comma 4.2.bis dell'Allegato A alla delibera 619/2023/R/eel e s.m.i**

**Gasivori – comma 5.1.bis dell'Allegato alla delibera 541/2022/R/gas e s.m.i**

**Qual è la documentazione da trasmettere, per l'accesso al meccanismo agevolativo, indicata all'art. 4, comma 4.2 bis, lettera a), dell'Allegato A alla deliberazione 619/2023/R/eel?**

Come previsto dall'art. 4, comma 4.2 bis, dell'Allegato A alla deliberazione 619/2023/R/eel, nel caso in cui, per circostanze contingenti, il codice ATECO prevalente in termini di fatturato desumibile dalla dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento non risulti tra quelli agevolabili ai sensi della disciplina europea, le imprese possono richiedere di accedere al meccanismo agevolativo tramite la metodologia indicata nella sezione 3.2 punti 67, 68 e 75 del documento Eurostat (documento Eurostat NACE Rev.2 Statistical classification of economic activities in the European Community (di seguito: documento Eurostat) utilizzata per determinare il codice NACE (e quindi il codice ATECO) tramite il criterio della prevalenza di un'attività per Valore aggiunto lordo (VAL), applicando come regola di stabilità che per gli ultimi due anni consecutivi il VAL dell'impresa abbia ricevuto un contributo maggioritario dall'attività corrispondente ad un codice NACE-ATECO ammissibile alle agevolazioni.

A tale proposito si richiama la necessità di riferirsi alle modalità di calcolo del VAL come indicate nella determinazione DIEU 17/2020, già utilizzate per la dichiarazione a CSEA del VAL a livello di impresa in quanto si assume che i dati presenti nella dichiarazione resa a CSEA siano strettamente riconducibili con quanto rappresentato nei bilanci della società.

A tal fine l'impresa deve presentare:

- 1) una relazione economica verificata da una società di revisione legale o da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali, di cui al decreto legislativo n. 39/2010 con l'indicazione dei principali criteri seguiti, che dimostri la prevalenza di un'attività per Valore aggiunto lordo in presenza di più attività identificate da specifici codici ATECO.  
In particolare, la relazione economica deve illustrare, attraverso il calcolo del VAL, il contributo ad esso offerto da ciascuna linea di attività identificata da uno specifico codice ATECO;
- 2) la visura del Registro delle Imprese ove risultino dichiarati i codici ATECO relativi alle attività produttive svolte dall'impresa.

Di seguito si fornisce un esempio esplicativo in merito alla dimostrazione del contributo dato dalle diverse attività al calcolo del VAL per un'impresa che svolge tre attività produttive identificate dai seguenti codici ATECO XX.XX, YY.YY e ZZ.ZZ.

Per l'impresa oggetto d'esempio il codice ATECO prevalente in termini di fatturato desumibile dalla dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento è XX.XX il quale non risulta tra quelli agevolabili.

Tuttavia, dalla tabella sotto riportato si evince per le annualità consecutive N e N+1 che il **“VALORE AGGIUNTO LORDO” dell'attività 2 corrispondente al codice ATECO YY.YY è preponderante rispetto a quello calcolato per l'attività 1 e 3.**

**ANNO N**

		<b>Anno N</b>	<b>Attività 1 ATECO XX.XX</b>	<b>Attività 2 ATECO YY.YY</b>	<b>Attività 3 ATECO ZZ.ZZ</b>
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.630.592	6.211.315	45.463.192	15.956.084,74
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	824.433	- 57.325	1.089.193	- 207.435,00
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio				
	e) Ricavi e proventi di natura non finanziaria	326.696	326.696		
	f) Contributi in conto esercizio				
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>				
6	per materie prime sussidiarie di consumo e merci	34.403.927	1.829.088	19.931.342	12.643.497,00
7	per servizi	14.124.827	859.096	12.880.738	384.992,64
8	per godimento beni di terzi	2.672.063	593.011	1.859.203	219.849,27
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.411.154	- 139.389	- 908.269	- 1.363.497
	<b>Ulteriori Informazioni</b>				
	Contributo elettrivori ante riforma (DM 5 aprile 2013) considerato nel calcolo delle voci precedenti	0	0	0	0
	Agevolazione elettrivori post riforma (DM 21 dicembre 2017)	0	0	0	0
	<b>Valore Aggiunto Lordo (A1+A2+A3+A4+A5e+A5f-B6-B7-B8-B11-Contributo elettrivori ante riforma-Agevolazione elettrivori post riforma)</b>	<b>19.992.058</b>	<b>3.338.880</b>	<b>12.789.371</b>	<b>3.863.808</b>

**ANNO N+1**

		<b>Anno N+1</b>	<b>Attività 1 ATECO XX.XX</b>	<b>Attività 2 ATECO YY.YY</b>	<b>Attività 3 ATECO ZZ.ZZ</b>
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.296.040	7.219.309	45.468.293	25.608.438
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	500.394	- 301.472	127.671	674.195
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio				
	e) Ricavi e proventi di natura non finanziaria	1.564.280	1.564.280		
	f) Contributi in conto esercizio				
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>				
6	per materie prime sussidiarie di consumo e merci	42.422.926	2.373.549	20.483.070	19.566.308
7	per servizi	17.133.600	1.655.509	14.654.023	824.068
8	per godimento beni di terzi	2.909.589	624.241	1.936.523	348.825
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 1.061.956	- 194.735	- 800.903	- 66.318
	<b>Ulteriori Informazioni</b>				
	Contributo elettrivori ante riforma (DM 5 aprile 2013) considerato nel calcolo delle voci precedenti	0	0	0	0
	Agevolazione elettrivori post riforma (DM 21 dicembre 2017)	0	0	0	0
	<b>Valore Aggiunto Lordo (A1+A2+A3+A4+A5e+A5f-B6-B7-B8-B11-Contributo elettrivori ante riforma-Agevolazione elettrivori post riforma)</b>	<b>18.956.555</b>	<b>4.023.553</b>	<b>9.323.250</b>	<b>5.609.750</b>

Nelle colonne “Anno N” e “Anno N+1” sono riportate le voci del conto economico secondo lo schema definito all'art. 2425 del Codice Civile.

La relazione dovrà indicare che l'analisi impostata sulla base dei dati (come riportati nell'esempio di cui sopra) possa giustificare la modifica del codice Ateco originario XX.XX a favore del codice Ateco YY.YY ritenuto rappresentativo dell'attività prevalente.